

I RISULTATI DEL PROGETTO

Il progetto EDY-CARE si aspetta di raggiungere i seguenti risultati durante il suo periodo di realizzazione (Ottobre 2017-Marzo 2020) e oltre:

- aumento della consapevolezza tra i docenti e il personale scolastico riguardo ai bisogni dei giovani caregiver
- rafforzamento delle competenze dei docenti e del personale scolastico circa l'identificazione dei giovani caregiver e il supporto nel loro percorso scolastico
- creazione di nuove opportunità per la conoscenza e consapevolezza del fenomeno dei giovani caregiver da parte dei compagni di scuola;
- prevenzione dell'abbandono scolastico nei giovani caregiver e promozione di migliori risultati scolastici
- riduzione tra i giovani caregiver del rischio di esclusione sociale, solitudine e stigma

COORDINATORE DI PROGETTO

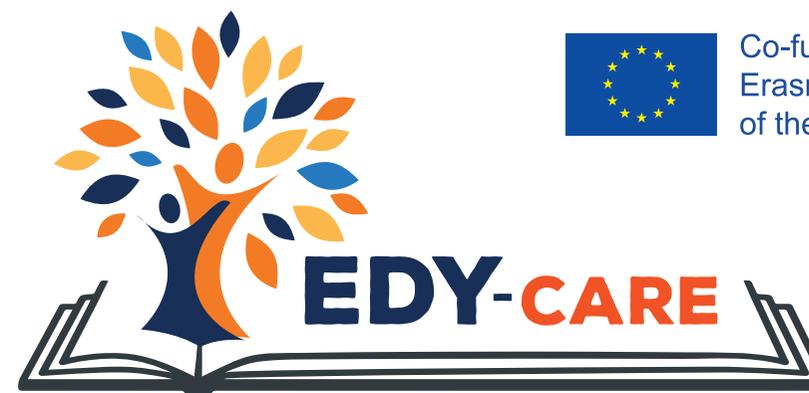
Linnaeus University (Pauline Johansson)

INFORMAZIONI SU

www.eurocarers.org/EDYCare



Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union



METODOLOGIE EDUCATIVE INNOVATIVE IN AMBITO SCOLASTICO PER GARANTIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI CAREGIVER

 **Linnaeus University (coordinatore)** Svezia

 **Università di Lubiana** Slovenia

 **Anziani e non solo società cooperativa** Italia

 **Cuidadores Portugal** Portogallo

 **Eurocarers** Belgio

VERSO UNA SCUOLA SENSIBILE ALLE NECESSITA' DEI GIOVANI CAREGIVER

Il progetto EDY-CARE intende supportare gli insegnanti e, in generale, il personale scolastico (ad esempio psicologi, tutor, coordinatori, dirigenti) delle scuole secondarie superiori nell'identificazione dei caregiver adolescenti (16-19 anni) e nell'implementazione di strategie e approcci didattici e organizzativi utili a massimizzare le loro opportunità d'apprendimento, assicurando al tempo stesso la loro inclusione sociale.

Gli obiettivi specifici del progetto EDY-CARE sono:

- sviluppare uno strumento di valutazione che possa aiutare gli insegnanti e lo staff scolastico ad identificare i giovani caregiver
- sviluppare e testare strategie educative ed approcci sia didattici che organizzativi che le scuole possano utilizzare per facilitare i giovani caregiver e supportarli nel loro percorso scolastico
- realizzare una guida che fornisca indicazioni e raccomandazioni su come gli insegnanti e lo staff scolastico possano lavorare al meglio con i giovani caregiver;
- creare un corso online per formare docenti e personale scolastico sul fenomeno dei giovani caregiver, i loro bisogni e aspirazioni.

CHI SONO I GIOVANI CAREGIVER E QUANTI SONO?

I giovani caregiver sono "bambini e ragazzi sotto i 18 anni che forniscono cura, assistenza o supporto ad un membro della loro famiglia. Essi prestano, spesso regolarmente, attività di cura significative e si assumono un livello di responsabilità che normalmente verrebbe associato ad un adulto. La persona che riceve le loro cure è spesso un genitore, ma può anche essere un fratello, un nonno o un altro parente affetto da disabilità o da una malattia cronica, da un problema di salute mentale o altre condizioni che necessitano cura, supporto o supervisione" (S. Becker). Coloro che si riconoscono in tale descrizione ma hanno tra i 18 e i 24 anni vengono chiamati "giovani adulti caregiver". Le attività svolte dai giovani caregiver possono essere: lavori domestici (ad es. cucinare, fare la spesa e le pulizie di casa); assistenza materiale (ed es. aiutare qualcuno ad alzarsi dal letto); supporto emotivo (ad es. parlare con una persona che soffre o che si sente in ansia o depressa); gestione del bilan-

cio familiare e dei farmaci; aiuto nel comunicare; badare a fratelli e sorelle al posto dei genitori.

L'IMPATTO DELL'ATTIVITÀ DI CURA SULL'ISTRUZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DEI GIOVANI

L'attività di cura può avere effetti negativi sulle opportunità di istruzione dei giovani caregiver, in quanto può ostacolarli nell'impegno scolastico (possono essere distratti e resi ansiosi dalla situazione familiare), nella capacità di frequentare regolarmente le lezioni, nella possibilità di raggiungere risultati scolastici positivi e concludere il regolare percorso formativo. Gli effetti a breve termine (scarsi risultati, assenze e abbandono scolastico) possono avere conseguenze nel lungo periodo (scarsa occupabilità dovuta a basse qualifiche professionali e scarso investimento nell'educazione superiore).

I giovani caregiver hanno minor tempo da dedicare alla propria crescita personale e al tempo libero e possono avere difficoltà ad integrarsi con gli altri studenti. Possono inoltre diventare vittime di stigma sociale e di bullismo, con un conseguente maggior rischio di esclusione sociale.

IL RUOLO FONDAMENTALE DELLE SCUOLE

Costituendo un ambiente sociale privilegiato dove i giovani caregiver sono in contatto diretto con vari professionisti, le scuole possono rivestire un ruolo fondamentale sia nella loro precoce identificazione sia nell'offrire supporto. Nonostante la rilevanza del fenomeno, insegnanti e personale scolastico spesso non sono a conoscenza della presenza di giovani caregiver nelle loro classi e non hanno gli strumenti per identificarli. Incrementare la consapevolezza rispetto al fenomeno e alle misure per supportarli, ridurrà il rischio di abbandono scolastico dei giovani caregiver nel breve termine, migliorerà il loro impegno ed interesse nel continuare lo studio e aumenterà la loro occupabilità sul lungo periodo, con conseguenze positive sulla loro inclusione sociale.

REGNO UNITO | Giovani caregiver 8% (11-18 anni)
ITALIA | Giovani caregiver 7% (15-24 years)
SVEZIA | Giovani caregiver 7% (14-16 years)
SLOVENIA & PORTOGALLO | *Dato non disponibile*

NUMERO DI
GIOVANI
CAREGIVER